

FAQ bando Intelligenza Artificiale

1. Per quale tipo di dispositivi posso richiedere il contributo?..... 2
2. Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici? 2
3. Le spese riportate in domanda devono essere al netto o la lordo dell'IVA? 2
4. La mia impresa occupa più di dieci dipendenti, ma il totale del fatturato e il totale di bilancio non superano i 2 milioni di euro; è una micro impresa o – per il solo dato degli occupati – è da considerare piccola impresa?..... 2
5. Il socio che svolge regolarmente attività nell'impresa e percepisce un compenso, va conteggiato nel dato occupazionale per la determinazione delle dimensioni dell'impresa? 2
6. Cosa si intende per piattaforma o sistema di IA “on-premise” e “cloud” – art. 3 comma 1 lett. a)? 3
7. Qual è la differenza tra le licenze e i canoni ed abbonamenti per l'utilizzo di soluzioni IA - art. 3, comma 1, lett. b) e comma 2, lett. a) ? 3
8. Cosa significa che, a rendiconto, la compensazione fra spese di tipologia diversa è ammissibile solo all'interno della medesima categoria – art. 8 comma 6? 3
9. Cosa si intende per “attività di addestramento dei modelli sui dati aziendali” – art. 3 comma 2 lett. b)? 4
10. Cosa si intende per “ente accreditato dalla regione fvg” in relazione al soggetto che presta l'attività di formazione/aggiornamento professionale – art. 3 comma 1 lett. f)? 4
11. Se è consentito l'acquisto del sistema di IA anche in modalità cloud, cosa si intende per “gli interventi ammessi a contributo devono essere effettuati presso la sede operativa attiva nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia” – art. 3 comma 3? 5
12. Se acquisto un dispositivo per la sede legale e un altro dispositivo per l'unità locale, presento due domande distinte? 5

1. Per quale tipo di dispositivi posso richiedere il contributo?

Il contributo viene erogato a fronte di dispositivi, basati sull'intelligenza artificiale, per i quali è dimostrabile la relativa implementazione in determinati processi aziendali. Nella compilazione dell'istanza, infatti, vi è un campo apposito nel quale il beneficiario deve descrivere il processo aziendale nel quale verrà utilizzato il dispositivo per il quale si richiede il contributo e la relativa modalità di implementazione nel processo stesso.

A mero titolo esemplificativo, un elenco dei dispositivi ammissibili è riportato all'art. 3 comma 1 lettera c) dell'Allegato al bando.

2. Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici?

Sì, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, dell'allegato A alla DGR 1280/2025, il contributo è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici. Tuttavia, la somma dei contributi percepiti per la medesima finalità non può, in nessun caso, essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta dal richiedente.

3. Le spese riportate in domanda devono essere al netto o la lordo dell'IVA?

Se l'IVA costituisce un costo per l'impresa, nella compilazione del quadro spese della domanda i costi vanno indicati al lordo dell'IVA; diversamente, se la stessa non è un costo per l'impresa la stessa va dedotta dalle spese indicate nella relativa sezione.

4. La mia impresa occupa più di dieci dipendenti, ma il totale del fatturato e il totale di bilancio non superano i 2 milioni di euro; è una micro impresa o – per il solo dato degli occupati – è da considerare piccola impresa?

I requisiti relativi al numero di dipendenti e al totale del fatturato, o al numero di dipendenti e al totale di bilancio, sono da considerare cumulativi e non alternativi e pertanto devono coesistere.

È invece prevista l'alternatività tra i requisiti di fatturato e totale di bilancio (la scelta di quale considerare dipende dalla convenienza dell'azienda).

Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa che riassume la definizione di micro e piccola impresa con i diversi parametri:

Dimensioni dell'impresa	Numero di dipendenti	Fatturato	Totale di bilancio
Micro Impresa	meno di 10	non superiore a 2 milioni di euro	non superiore a 2 milioni di euro
Piccola impresa	meno di 50	non superiore a 10 milioni di euro	non superiore a 10 milioni di euro

5. Il socio che svolge regolarmente attività nell'impresa e percepisce un compenso, va conteggiato nel dato occupazionale per la determinazione delle dimensioni dell'impresa?

Sì, sono considerati dipendenti anche gli imprenditori individuali e i soci che svolgono attività regolare e percepiscono un compenso.

Non rientrano nel conteggio U.L.A. gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o di inserimento.

Devono essere considerati anche i lavoratori somministrati, facendo attenzione a non computare la persona assunta o somministrata in sostituzione di un dipendente assente, perché si computa già il lavoratore sostituito.

6. Cosa si intende per piattaforma o sistema di IA “on-premise” e “cloud” – art. 3 comma 1 lett. a)?

Il termine “on-premise” indica che il sistema di IA è installato in un datacenter controllato dall'azienda.

Diversamente, il termine “cloud” indica che il sistema di IA è basato su risorse informatiche (storage, server, database, software) erogate su Internet da provider esterni.

7. Qual è la differenza tra le licenze e i canoni ed abbonamenti per l'utilizzo di soluzioni IA - art. 3, comma 1, lett. b) e comma 2, lett. a) ?

Le licenze di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) hanno una utilità pluriennale, ossia apportano benefici economici su più esercizi rendendole soggette ad ammortamento e, pertanto, figurano nello Stato Patrimoniale dell'impresa come immobilizzazioni immateriali. Solitamente l'acquisto avviene a tantum e non c'è necessità di rinnovo. Degli esempi sono le licenze software perpetue, quelle con validità pluriennale come i gestionali ed i costi d'uso a lungo termine.

I canoni ed abbonamenti di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) hanno una utilità limitata all'esercizio in cui vengono acquistati e pertanto figurano nel Conto Economico dell'impresa come costi d'esercizio. Solitamente il canone/abbonamento è periodico ed alla scadenza vi è necessità di rinnovo. Degli esempi sono gli abbonamenti a software, le licenze annuali rinnovabili ed i canoni periodici per utilizzo di software.

8. Cosa significa che, a rendiconto, la compensazione fra spese di tipologia diversa è ammissibile solo all'interno della medesima categoria – art. 8 comma 6?

In sede di rendicontazione vi possono essere degli scostamenti delle spese sostenute rispetto a quanto preventivato ed indicato in sede di domanda. Tali scostamenti sono ammissibili solo se afferenti a voci di spesa rientranti nella stessa categoria di spesa, ossia tutte di investimento oppure tutte correnti, nei limiti della spesa ammessa in sede di domanda per quella medesima categoria di spesa.

Di seguito si riportano degli esempi pratici:

1) Compensazione ammissibile

		Spese correnti	Spese di investimento
Spesa indicata in domanda	Licenze		€ 3.000,00
	Canoni e abbonamenti	€ 1.000,00	
	Acquisto di software		€ 4.000,00
		Totale correnti € 1.000,00	Totale investimento € 7.000,00
Spesa sostenuta e rendicontata	Licenze		€ 3.200,00
	Canoni e abbonamenti	€ 1.000,00	
	Acquisto di software		€ 3.800,00
		Totale correnti € 1.000,00	Totale investimento € 7.000,00

Nell'esempio sopra riportato, la compensazione risulta ammissibile in quanto sia le licenze che l'acquisto di software sono spese di investimento. Pertanto, in sede di rendicontazione saranno ammessi € 1.000,00 per le spese correnti ed € 7.000,00 per le spese di investimento. Ai sensi dell'art. 8, comma 5, se i costi sostenuti risultassero superiori a tali importi, il contributo liquidabile non potrebbe comunque eccedere quanto concesso.

2) Compensazione non ammissibile

		Spese correnti	Spese di investimento
Spesa indicata in domanda	Licenze		€ 3.000,00
	Canoni e abbonamenti	€ 1.000,00	
	Acquisto di software		€ 4.000,00
		Totale correnti € 1.000,00	Totale investimento € 7.000,00
Spesa sostenuta e rendicontata	Licenze		€ 3.200,00
	Canoni e abbonamenti	€ 800,00	
	Acquisto di software		€ 4.000,00
		Totale correnti € 800,00	Totale investimento € 7.200,00

Nell'esempio sopra riportato, la compensazione non risulta ammissibile in quanto le licenze sono spese di investimento mentre i canoni ed abbonamenti sono spese correnti. Pertanto, in sede di rendicontazione sarebbero ammessi € 800,00 per le spese correnti ed € 7.000,00 per le spese di investimento.

9. Cosa si intende per “attività di addestramento dei modelli sui dati aziendali” – art. 3 comma 2 lett. b)?

Si intende l'attività di ottimizzazione di un modello pre-addestrato integrando set di dati più piccoli e mirati, al fine di migliorarne la capacità di svolgere compiti specifici.

10. Cosa si intende per “ente accreditato dalla regione fvg” in relazione al soggetto che presta l'attività di formazione/aggiornamento professionale – art. 3 comma 1 lett. f)?

Tutte le attività formative finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione.

L'accREDITAMENTO è finalizzato ad introdurre standard minimi di qualità al fine di garantire ai destinatari dei servizi un adeguato livello di offerta formativa, sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, perseguendo la finalità di sviluppo delle risorse umane nel territorio della Regione. Il processo di accREDITAMENTO è finalizzato a verificare, in via preventiva, il possesso dei requisiti necessari allo scopo di definire un sistema regionale qualificato e certificato a garanzia degli utenti dei servizi e dell'impiego delle risorse pubbliche.

Tutto ciò premesso, al fine dell'ammissibilità a contributo della spesa relativa all'attività di formazione/aggiornamento professionale, quest'ultima deve essere prestata da un ente che risulti accreditato

dalla Regione, ossia iscritto nell'elenco dei soggetti accreditati consultabile dal sito della Regione alla pagina dedicata ¹.

11. Se è consentito l'acquisto del sistema di IA anche in modalità cloud, cosa si intende per “gli interventi ammessi a contributo devono essere effettuati presso la sede operativa attiva nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia” – art. 3 comma 3?

Si intende che l'indirizzo di fatturazione deve fare capo alla sede legale o ad una unità locale attiva nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

12. Se acquisto un dispositivo per la sede legale e un altro dispositivo per l'unità locale, presento due domande distinte?

No, la domanda da presentare è una sola ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Allegato alla DGR n. ____ (il contributo viene erogato a singolo beneficiario, e non a sede) e dell'art. 5 comma 4 del medesimo Allegato (se viene presentata più di una domanda da parte del medesimo soggetto, verrà considerata valida solo l'ultima validamente presentata in ordine cronologico).

Nelle note dell'istanza l'impresa dovrà specificare che i dispositivi oggetto di contributo saranno impiegati in sedi diverse, specificando quali e la loro localizzazione.

¹ Elenco soggetti accreditati: https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/allegati/accreditamento/Elenco_Enti.pdf